

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 775 Genova, giovedì 23 novembre 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

INSURREZIONI NON SOSPETTE NEL SAHEL

Gli insorti non sono quelli che d'abitudine crediamo tali. Ribellioni armate contro il potere costituito che nasce da un'insofferenza nei confronti del mondo così come sembra confezionato. Si pensa subito ai gruppi armati, ai terroristi, ai martiri, ai patrioti, ai nemici dello stato o semplicemente a bande di briganti senza scrupolo o strategia di conquista del potere. Di questi, nel Sahel, abbiamo ormai una certa esperienza se non altro per le dolorose conseguenze sul terreno. Oltre due milioni di sfollati nel Burkina Faso, milioni di persone nel Mali e nel Niger che si trovano in situazione di annun-



ciata e provocata carestia, senza contare le migliaia di scolari trovatisi bruscamente senza scuole e insegnanti. Il diritto ad una vita decente, alla sicurezza, ad una casa, lavoro e assistenza medica sono da anni un pallido ricordo del passato.

Gli insorti non solo quelli che d'abitudine crediamo tali. Quelli, per intenderci, che hanno mutilato il futuro di intere generazioni di bambini e di giovani o che aggiungono cadaveri a cadaveri nei cimiteri improvvisati che il vento del deserto copre, con pudore, di oblio. Questi non hanno il diritto di essere chiamati insorti perché, invece di far 'sorgere' la giustizia e la speranza, precludono spesso in nome di un dio quanto mai lontano e affossano l'umano che ne costituisce il volto. I veri insorti sono coloro che, inosservati, passano le frontiere chiuse, fanno funzionare le istituzioni, i taxi in città, trovano sempre qualcosa da mettere nelle pentole per la famiglia e trovano perfino i soldi per mandare i figli

a scuola. I veri insorti non hanno né armi né religioni da difendere e non credono alle false promesse dei discorsi impastati di disprezzo e di odio.

Le insurrezioni non sono quelle che d'abitudine crediamo tali. Si ispirano al silenzio e del silenzio sono la più alta espressione perché solo le parole che questo nascono hanno la forza di inventare futuro. Le vere insurrezioni sono quelle ispirate dalla saggia e paziente sabbia perché lei, attenta custode di generazioni di resistenze, ha imparato a memoria il sapore della dignità. Gli insorti del Sahel sono feriali, quotidiani e, per principio o per scelta, passano inosservati a giornalisti, politici, imprenditori religiosi e faccendieri politici. Non offrono garanzie elettorali e, spesso, non entrano nelle statistiche e nei rapporti semestrali della Banca Mondiale o delle Agenzie di annotazione per le banche di investimento. Le insurrezioni portano la sigillo dell'invisibilità per occhi assuefatti al potere e colonizzati dal calcolo del Prodotto Interno Bruto.

Le insurrezioni non sono quelle
(Continua a pagina 2)

Sommario:

Insurrezioni non sospette nel Sahel	1	Mosaico Odv: Note di Natale	9
ANPAS: Simulazione di maxiemergenza	2	800 anni di Presepe: Greccio 1223-2023	10
Cina, una suora cattolica ha ricevuto il premio "Persoma Buona"	3	La Zanzara Odv	11
C.O.L. - Centro Oncologico Ligure	4	Genitori Insieme Odv: Riunione Plenaria d'Autunno	12
Giornata delle Coscienza Nera	5	Fondazione Alberto Castelli: La magia del Natale	13
Mosaico Odv: 3 Cori per la Sla	6	Le forme della carità: l'assistenza ai poveri	14
Centro Clinico Nemo	7	Domus Cultura: Gli insegnamenti degli avi	15
Cercando Fabrizio e... "Ti racconto di una follia"	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
		Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

che d'abitudine crediamo tali. Né le sanzioni né i colpi di stato che ne sono state il pretesto potranno fermarle o confiscarle. Le giunte militari, le ordinanze che ritmano i tempi di transizione o i

regimi di eccezione non riescono ad arginare ciò che le insurrezioni serbano per coloro che sanno ascoltare il suono del vento. La storia umana, com'è noto, è costituita dalle nozze del vento coi nomi di tutti coloro che non hanno piegato le

ginocchia agli idoli del momento e sulla cui fronte non è marcato il segno della bestia che arriva dal mare. Chiamiamo insorti coloro che non si sono lasciati sedurre dalle lusinghe della bestia. In cambio della vita lei promette ai suoi

seguaci il potere, il prestigio e l'arroganza della menzogna. Nel Sahel gli insorti sono coloro che chiedono al vento dove si trova la verità.

Mauro Armanino,
Niamey, 12 novembre
2023

ANPAS: SIMULAZIONE DI MAXIEMERGENZA ALL'ALLIANZ STADIUM

Il 18 novembre si è svolta una prova di maxiemergenza all'Allianz Stadium di Torino con il coinvolgimento di circa 560 persone di cui 450 steward con vari ruoli (STW in servizio, persone ferite durante l'evento, comparse come spettatori), 100 operatori sanitari dell'ANPAS tra medici, infermieri e soccorritori e 10 truccatori di lesioni e ferite con il compito di simulare varie tipologie di ferimento sui 40 soggetti infortunati, oltre alla presenza di 4 ambulanze.

Durante lo svolgimento hanno presenziato come osservatori anche i componenti del GOS (Gruppo Operativo Sicurezza).

La simulazione ha avuto il fine di testare la macchina dei soccorsi in caso di incidente maggiore all'Allianz Stadium e l'interazione tra la risposta del soccorso sanitario e quella degli steward dello Stadio,

incrementando le capacità di lavoro in team tra steward e soccorritori sanitari. Inoltre, si è prodotto materiale video didattico per la formazione degli operatori coinvolti nei soccorsi sanitari presso l'Allianz Stadium. Una giornata di formazione sulla reazione all'emergenza.

Le prove hanno riguardato due differenti sessioni simulate: prima una finta esplosione nel primo anello dello Stadio con conseguente movimento incontrollato di folla verso le vie di uscita e feriti da soccorrere e, come seconda sessione, la simulazione di intervento di emergenza in campo per arresto cardiaco.

Quest'ultima ha avuto l'intento di documentare agli enti organizzatori e ai team medici delle squadre ospiti la modalità di intervento in caso di evento che potrebbe mettere a rischio la vita degli atleti in campo.

Lorenzo Odetto, anestesista e rianimatore: «All'Allianz Stadium abbiamo portato a termine

due diverse simulazioni, una prova di maxiemergenza dovuta a uno scoppio improvviso in tribuna con il "ferimento" di più persone e un intervento da bordocampo per un evento grave in campo, l'arresto cardiaco di un calciatore cosa che purtroppo può capitare.

La necessità di simulare questi eventi è importante, sono emergenze fortunatamente sporadiche e quindi è difficile accumulare esperienza. La simulazione diventa un elemento fondamentale per l'addestramento del personale e per riuscire a capire quali possano essere i problemi e gli aspetti da migliorare per rendere ancora più sicuro lo Stadio in termini di assistenza agli spettatori in caso di emergenza, ma anche in caso di evento drammatico in campo per gli atleti».

Vincenzo Sciortino, vicepresidente ANPAS Piemonte: «Oggi all'Allianz Stadium abbiamo avuto la possibilità esercitarci in una simulazione di maxiemergenza, evento di grande portata e difficoltà. Ringrazio tutto il personale coinvolto, tutti i sanitari e tutti i volontari e le associazio-

ni ANPAS presenti oggi e che partecipano in generale nella gestione dell'assistenza sanitaria all'Allianz Stadium, assistenza di grande prestigio per il nostro movimento».

ANPAS Comitato Regionale Piemonte garantisce l'assistenza sanitaria all'Allianz Stadium ininterrottamente dal 2014 per le partite del Campionato di Serie A, della Coppa Italia e della Uefa, nonché delle eventuali amichevoli che Juventus Football Club organizza presso la propria struttura.

ANPAS Piemonte assicura inoltre l'assistenza sanitaria allo **Juventus Museum** tutti i sabati, le domeniche e i festivi con un'ambulanza di base ed equipaggio di soccorritori.

Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-6237861
- Tel. 011-
4038090
email:
ufficiostampa@an
pas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piemonte.it



CINA, UNA SUORA CATTOLICA HA RICEVUTO IL PREMIO **“PERSONA BUONA”**

Una suora cattolica ha ricevuto il premio “Persona buona di Nanchino”, conferito dal Dipartimento di propaganda del comitato municipale del Partito comunista cinese e dall’Ufficio comunale per la civilizzazione a quei cittadini che si distinguono per il loro contributo alla vita della collettività, come riporta l’**Agenzia Fides**. È capitato a suor Zheng Yueqin, vice-presidente della Fondazione caritativa cattolica di Nanchino, metropoli nella provincia cinese di Jiangsu, e fondatrice su incarico diocesano dell’Ark Nanjing Special Education Center.

Il centro educativo speciale, gestito dalla fondazione, ha tre sedi e offre

assistenza e supporto a centotrentasette studenti con disabilità intellettive, ritardo mentale, autismo e paralisi cerebrale, di cui trentaquattro ospitati in maniera permanente in un clima familiare. Religiose e volontari organizzano corsi e lezioni di musica, attività ludiche e riabilitative attraverso l’educazione fisica, gite, riuscendo a migliorare i gesti e le azioni ordinarie nella quotidianità dei ragazzi e delle ragazze, che prima non sarebbero stati in grado di compiere. Inoltre, gli assistiti con i migliori risultati hanno la possibilità di essere presi come tirocinanti per lavorare nella fabbrica di lavoro assistito per persone con disabilità, opportunità che li aiuta a

sentirsi autosufficienti.

Le motivazioni del conferimento del premio, dove compaiono espressioni retoriche care al regime comunista, riguardano il fatto che la suora si è distinta come modello morale e, con le sue iniziative, «promuove e pratica attivamente i valori fondamentali del socialismo, persevera nel sostegno e nella tutela di persone con disabilità mentale, fa del suo meglio per aiutarle a vivere in un ambiente felice e si impegna a ravvivare la speranza nei disabili con amore, contribuendo con il suo lavoro ordinario alla realizzazione del sogno cinese del grande rinascimento della nazione».

In occasione della cerimonia, suor Zheng Yueqin, già premiata lo scorso anno come “Donna della bandiera rossa dell’otto marzo”

Associazione
Rete
Sicomoro |
direttore
Enrico
Albertini
Via Fusara 8,
37139
Verona |
Tel.
351 7417656
E-mail
info@retesicomoro.it

per il suo eccellente contributo alla società, ha detto: «La cosa che mi rende felice è che gli studenti arrivano e non vogliono più andarsene» e «I ragazzi e le ragazze sentono di appartenere a questo posto. C’è una lunga fila di persone che vogliono entrare nel nostro centro», non per niente in passato oggetto di diverse onorificenze da parte dell’autorità civile.

**RETE
SICOMORO**
conoscere per crescere



C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

Questo numero della Newsletter è dedicato alle donne. Ruotiamo intorno a loro non solo in questo numero, per la verità, e nemmeno un giorno solo all'anno. Di loro, infatti, ci occupiamo sempre per mille ragioni (chi ci conosce le sa bene) e qualcuna la troverà spiegata anche negli articoli di

novembre.

Volendo riassumerle, cominciamo dal 4 novembre scorso: siamo partiti alla grande quel sabato organizzando una giornata dedicata allo screening dei tumori mammari e ginecologici per tutte le donne che non sono mai venute al CoL: visite senologiche e ginecologiche (con Pap test) totalmente gratuite grazie alla generosità di GenovaToner: un successo notevole del quale siamo orgogliosi e grati verso chi crede in noi e ci sostiene.

Per il 25 novembre, Giornata mondiale contro la

violenza sulle donne, stiamo collaborando a realizzare uno spettacolo al Teatro San Giovanni di Sestri P. (Vietato morire) tutto dedicato a questo tema drammatico a cura di Sulle Ali della Fantasia e a favore del Centro Antiviolenza Mascherona.

Sempre il 25 si svolgerà il consueto Corso di aggiornamento dei nostri volontari e soprattutto delle nostre volontarie: sono donne tante persone che fanno volontariato al CoL, così come sono sempre e soprattutto le donne a scegliere la prevenzione in campo oncologico.

Intanto dal 2 novembre l'Infermeria di Sestri è aperta cinque giorni alla settimana e di chi è il merito maggiore? Delle donne, ancora una volta: su sei volontari impegnati, quattro sono donne. Insomma di loro non possiamo fare a meno.

Anche per la Newsletter potremmo fare a meno dei disegni spassosi di Nadia e delle ricette scelte con cura da Claudia? Alla fine un dubbio non può non venire: siamo noi che ci occupiamo di loro o sono loro che ancora una volta, con pazienza infinita, fortunatamente si occupano di noi?



CoL Centro
oncologico
Ligure

Via Sestri 34 -
16154 Genova

tel.010

6091250

---ooOoo---

Viale Sauli

5/20 - 16121

Genova tel.

010 583049 -

fax 010

8593895

---ooOoo---

P.za dell'

Olmo 6 16138

Genova

010 7983979

info@colge.org

presentano

Giornata della Coscienza Nera

26 Novembre 2023 - h15.00

e/o Centro Banchi P.zza De Marini, 20 r - Genova

Un'occasione di scoperta e confronto sulle "sfumature" e la ricchezza dell'essere migranti, africani e afrodiscendenti.

Luanda Luongo, giovane italo-brasiliana sempre sensibile alle questioni sociali, come in questa manifestazione per il diritto dei migranti. (Genova 2009)

ABRASILEIRADO migrantour

Cosa vuol dire avere la pelle nera oggi nel nostro Paese, nella nostra città?

Non c'è una risposta univoca, poiché sotto la pelle ogni persona porta

con sé una sua storia, una sua condizione, un suo percorso, un suo orientamento.

La discriminazione trova così diverse "sfumature" a cui attaccarsi e sfaccettarsi, inasprendosi

ulteriormente; sfumature a cui spesso chi è in posizione privilegiata – perché bianco, perché maschio, perché rispondente a canoni radicati – non pone la giusta attenzione.

In occasione del Dia Nacional da Consciência Negra, festa nazionale brasiliana celebrata ogni 20 novembre, le associazioni genovesi portano alla città un'occasione di approfondimento e di confronto sugli aspetti intersezionali del razzismo, tramite la voce dei diretti interessati. Come nelle dieci edizioni precedenti a Genova, la giornata è anche incontro con l'Africa e gli Afrodiscendenti del mondo attraverso espressioni artistiche, musica, letteratura e convivialità.

L'iniziativa è organizzata e promossa dall'associazione Luanda – riferimento della comunità brasiliana a Genova – insieme alla Rete Migranti del Celivo e al Grupo de Capoeira da Angola Genova.

Associazione
Luanda
Via Monte
Nero, 12/29 - 16139
Genova (GE)
associazione.luanda@gmail.com
Sito
Web: www.assocluanda.blogspot.it
Pagina Facebook:
Associazione
Luanda
Codice Fiscale:
95148950108
Iscrizione Regione
Liguria: Codice -
CL GE 019 - 2011

8 Dicembre 2023

Col Patrocinio della

Ore 20.30 - Ingresso libero

Palazzo Ducale di Genova
Salone del Maggior Consiglio

Col Patrocinio del



Associazione
Mosaico Odv

Organizza

Concerto di beneficenza 3 CORI PER LA SLA



Coro
Maddalene
di Revò (TN)



Coro
Monte
Bianco (GE)



Coro
Monti
Liguri (GE)

Iniziativa a sostegno di



Con la collaborazione
dell'Assessorato delle Tradizioni cittadine

PERCHÉ 3 CORI PER LA SLA?

È cominciato tutto nel 2016, quando a Padre Modesto, trentino doc, sacerdote Agostiniano e Presidente dei nostri Gruppi Rangers (dedicato ai ragazzi) e di Millemani (rivolto agli adulti) è stata diagnosticata una malattia ingua-

ribile (ad oggi)!

Siamo qui proprio per quella parola: "incurabile", affinché presto diventi "curabile".

P. Modesto è stato accolto al "Centro Nemo" di Arenzano, diretto allora dal Dott. Zuccarino, ed è stato accudito nel miglio-

re dei modi: io, da profana, non posso entrare nel merito delle cure mediche che gli son state somministrate; ovviamente posso parlare solo guardando l'aspetto puramente umano.

E qui, Signori, ho solo che da complimentarmi

con chi l'ha aiutato, supportato, consigliato, agevolato, assistito, curato e soccorso nei suoi momenti più bui.

Noi eravamo intorno a lui, sempre, a turni, con grande affetto e partecipazione ma eravamo, e siamo, solo amici: le parole di un Medico, per altro diventato caro sostenitore, e del personale sanitario son tutt'altro: basta un gesto, un cenno o una parola detta al momento giusto che un per un po' ci si sente meglio, si impara, grazie a loro a dare un volto al nemico, a conoscerlo meglio, ad averne meno paura, a temerlo, sì, certo, ma a dare dei confini a quell'angoscia, a darle dei limiti, a relegarla, per un attimo, in un angolo.

P. Modesto non ha scelto scorciatoie: sapeva tutto, fin dall'inizio della malattia, e il suo cammino è andato avanti grazie ad una Fede incrollabile: Modesto ha accettato in gioventù tutti gli spostamenti che i suoi superiori gli han proposto e da adulto ha accettato la SLA, cambiandole pure il nome (per lui era diventata "SLAvina").

Ha fatto di quella malattia una bandiera per dire a tutti: "Io credo, non sono solo ed accetto tutto ciò che la vita mi pone davanti".

Il messaggio era forte e chiaro; nel corso della SLA ha subito molti interventi devastanti, si alimentava solo con sacche e cannule, ha perso l'uso della parola e degli arti: gli era rimasto solo il pollice destro e con quello, imperiosamente verticale, ti accoglieva ogni

(Continua a pagina 7)

(Continua da pagina 6)

volta che varcavi la sua stanza al Centro Nemo.

Mody ha avuto coraggio, è stato coerente con la sua scelta fatta a 12 anni a Mione di Rumo (TN): io scelgo di diventare "Padre"; dare un poco a tutti, e non tutto a pochi!!!

Nella sua vita è stato sempre affiancato da ragazzi, a cui spesso, cambiava la direzione, la rotta stessa della vita, insegnando loro a parlare in pubblico, ad esporre concetti senza paura, li avviava ad un mestiere (ad esempio il gruppo



audio-luci e colori che proprio stasera agiscono qui al Ducale), stare fra la gente pensando da leader, ma partendo dal basso.

Quando a Roma, il 13 giugno 1983 è stato ordinato sacerdote da Papa Wojtyla, non avrebbe mai pensato di ritornarci, ma su una carrozzella (anzi, la sua BCS, come il suo trattore di quand'era ragazzo), abbracciando ancora una volta un Papa rivoluzionario: da Papa Karol a Papa Francesco.

La SLA è stata devastante, ma il Centro Nemo gli ha fornito tutto il calore, tutta l'assistenza e il supporto medico di cui aveva bisogno, arrivando a fargli scrivere, su una lavagnetta che usava per comunicare ancora con noi: "Il dolore se vissuto con speranza porta gioia".



Grazie Mody, hai fatto della tua battaglia una testimonianza di fede viva, aperta e gioiosa, come è scritto nello Statuto dei Rangers, i tuoi ragazzi.

Loro e noi adulti di Millemani, InSleme, continueremo a portare avanti ciò che ci hai insegnato, ricordando che **"SOLO COL VENTO CONTRARIO L'AQUILONE PRENDE IL VOLO"**.

Mina Traverso Semino

Associazione
MOSAICO ODV
c/o Parrocchia
Natività di
Maria SS. e S.
Nicola da
Tolentino
Salita
Campasso di
San Nicola 3/3,
16153 Genova

CENTRO CLINICO NEMO

Dal 2008 i Centri Clinici NeMO (NeurMuscular Omnicentre) rispondono in modo specifico ai bisogni clinico-assistenziali di adulti e bambini che vivono con una malattia neuromuscolare e neurodegenerativa come la SLA, la SMA e le Distrofie Muscolari.

Nati grazie all'intuizione e alla volontà della comunità dei pazienti, in sinergia con le Istituzioni e la comunità scientifica,



i Centri Clinici NeMO oggi sono un network di riferimento per la diagnosi, la cura e la ricerca per queste patologie.

La presa in carico a NeMO è globale e accompagna la persona e la sua famiglia in tutto il suo percorso di vita e in ogni fase della malattia.

La multidisciplinarietà è il fondamento del modello di cura dei Centri Clinici NeMO.

La multidisciplinarietà si concretizza grazie alla presenza nei reparti di professionisti con specialità cliniche differenti

che operano insieme per garantire la continuità di cura. Per questo i Centri sono strutturati con camere per la degenza ordinaria e ad alta complessità, aree ambulatoriali e di day hospital, aree pediatriche, palestre, aree comuni, giardini e terrazzi.

La continuità tra ricerca e cura è alla base del modello NeMO, l'attività scientifica coinvolge tutta la rete dei Centri Clinici NeMO che, proprio grazie a questo, è parte integrante dei maggiori network scientifici nazionali ed internazionali.

La sede di Genova

Il Centro Clinico NeMO è situato ad Arenzano (GE) all'interno dell'Ospedale La Colletta, nato nel dicembre 2010 è dedicato alla degenza ordinaria per adulti.

Il Centro è riferimento regionale per la riabilitazione intensiva e per la presa in carico delle patologie neuromuscolari dell'adulto in collaborazione con la rete ospedaliera e territoriale.

La sinergia con la Clinica Neurologica dell'Ospedale S. Martino di Genova e con l'Università degli Studi di Genova favorisce da sempre un continuo scambio professionale, formativo e di buone pratiche.

ASSOCIAZIONE

CERCANDO
FABRIZIO
E...

presentano

TI RACCONTO DI UNA FOLLIA

in parole, colori, emozioni e...

Sabato, 2 dicembre 2023, ore 16.30
Teatro Arpino - Via Bussoleno, 50 Collegno (TO)

Parole e colori: pillole di follia tratte dai racconti vincitori, scritti e illustrati, della nona edizione del premio letterario *"Caro Fabrizio, ti racconto di una follia"*, dal libro *"Il falco e l'altalena - La storia di una madre per un figlio scomparso"* e una pillola speciale dal Primario Emerito di Psichiatria **Annibale Crosignani** accompagnate da note musicali a cura dell'**AGAMUS** di Grugliasco (TO)

Saluto delle autorità presenti
Premiazione racconti vincitori
Presentazione decima edizione 2024/2025
Brindisi a Fabrizio per i suoi 38 anni

Conduce: Clara Maria Vercelli

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Evento su Facebook 

Info: www.fabriziocatalano.it

Con il patrocinio di:



Questo prodotto è un servizio gratuito del CSV Vc To ETS  VOL TO 



Note di Natale

Ore 16 Gruppo Storico Sestrese

Ore 17 abete natalizio

offerto da Coro Maddalene

e CIV

Ore 17.15 Coro Maddalene.

Ore 18 Coro

Spiritual Gospel Choir.

**Sabato
9 dicembre '23
Piazza Ranco
a Sestri P.te
ore 10-19**

Prodotti trentini.

Intrattenimenti:

Indovina il peso e

Pesca di beneficenza,

Dolci,

Oggetti natalizi,

Cesti natalizi.

Si raccolgono latte e zucchero a sostegno delle famiglie assistite.

Organizzano





VENERDÌ 24 NOVEMBRE ORE 21.00

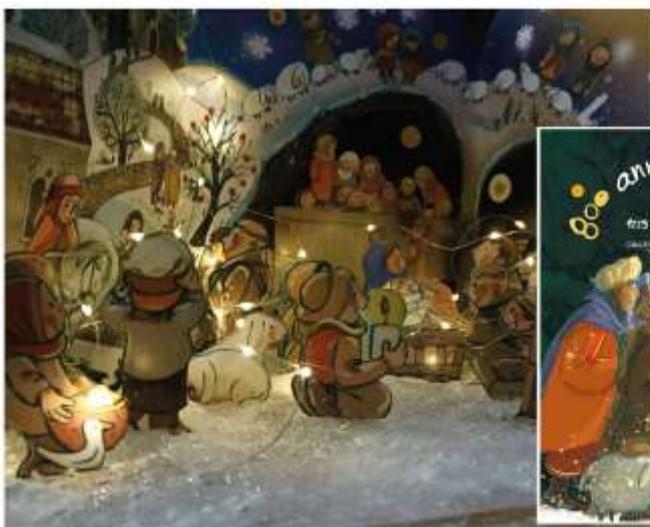
Tensostruttura Scuole Maria Luigia
Chiavari, via Santa Chiara, 20



800 ANNI DI PRESEPE

GRECCIO 1223 - 2023

Una serata per guardare l'Avvento con lo sguardo di san Francesco in compagnia di Anna Formaggio (illustratrice) **e cantare** insieme per iniziare la grande **attesa!**



Calendario
d'Avvento
Edizioni Biblioteca
Francescana.



Carissimo PRETE RINALDO [Villaggio del Ragazzo, Chiavari],

Continuo il lavoro della libreria affrontando il periodo di Avvento e mi rendo conto che la produzione di libri per ra-

gazzi sul Natale (ogni anno sempre più) subisce il grosso condizionamento del cosiddetto mercato: sempre più elfi, nanetti, orsi, renne e alberi e sdempe meno riferimenti alla nascita di Gesù.

Per questo ho pensato di

invitare Anna Formaggio (illustratrice chiavarese che lavora da anni a Milano, e che ha da tempo realizzato libri sull'argomento) a presentare i suoi lavori.

Ho trovato cololaborazione da parte dell'Associazione Amici di Simone e delle Scuole Maria Luigia.e abbiamo organizzato per venerdì 24 novembre alle ore 21 nella tensostruttura del Maria Luigia in via Santa Chiara 20 un incontro con Anna Formaggio per presentare le sue realizzazioni e in particolare il Calendario d'Avvento " 800 anni di Presepe - Greccio 1223/2023 " edito da Biblioteca Francescana.

Saremo felici se vorrai essere presente e sostenere l'iniziativa nei tuoi contatti.

Cerco quindi la collaborazione dei parroci e delle realtà diocesane perchè ritengo importante l'aiuto e il lavoro comune.

Grazie e un caro saluto.

Paolo Bonini
LIBRERIA LA ZAFRA
Chiavari

OPERA
DIOCESANA
**"MADONNA DEI
BAMBINI"** -
VILLAGGIO DEL
RAGAZZO - SEDE
LEGALE
Piazza N.S.
Dell'Orto 7 -
16043 Chiavari
(Ge)

Organizzazione di Volontariato

Iscritta al RUNTS n. 30515 del 04.05.2022

LA ZANZARA ODU

Tel. 3201903639

lazzanzara.ass@gmail.com

www.lazzanzara.jimdo.com

Laboratorio
impagliature sedie

Via Lomellini, 2

telefono **349 656 3384**

orario: martedì, mercoledì, giovedì 9.00 - 12.00

Intesa San Paolo IBAN: IT63G0306909606100000004877



Laboratorio **cucito
e maglieria**

Via Lomellini, 2 - Piazza don Gallo, 3

telefono **320 190 3639**

orario: martedì e giovedì 8.30 - 11.30 mercoledì 14.30 - 17.30

In vista del prossimo Natale, il Laboratorio torna per la tradizionale

MOSTRA MERCATO delle nostre creazioni di

cucito, maglieria, arredamento e bigiotteria varia.

Tutti i nostri modelli possono essere confezionati su misura

e nel vostro colore preferito.

Il guardaroba per bambini da 0 a 14 anni è da sempre eseguito anche su misura

GIOVEDÌ' 23, VENERDÌ' 24, SABATO 25 NOVEMBRE

H 10 - 18

ATRIO PORTONE PALAZZO CANEVARI

VIA LOMELLINI 2 E PIAZZA DON GALLO 3

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

L'associazione La Zanzara è sorta nel 1990 con lo scopo di aiutare persone in difficoltà a ritrovare fiducia in se stesse attraverso il lavoro manuale. Accogliamo persone con problemi psicologici oltre che economici e sociali. I manufatti che vi proponiamo sono il risultato del lavoro congiunto di queste persone e delle volontarie che le coordinano.



Puoi aiutare l'associazione

- Con donazioni tramite Banca Prossima **IBAN IT63G0306909606100000004877**
- Destinandole il 5 per mille dell'IRPEF indicando il codice fiscale **95021660105**
- Venendo a fare **VOLONTARIATO** da noi

giii

GenitoriInsieme ODV

RIUNIONE PLENARIA D'AUTUNNO

La dott.^{ssa} Benedetta Barabino ci parla di:

**La comunicazione
non violenta
con sé e con gli altri**

Giovedì 30 Novembre ore 17:30

Salone del circolo CAP

Genova - via A. Albertazzi 3r - Zona terminal traghetti

INGRESSO LIBERO: INVITATE I VOSTRI CONOSCENTI!

Si ringrazia il Circolo CAP per le consuete
disponibilità e generosità



Sabato 2 dicembre ore 19.00
PALAZZO IMPERIALE, PALAZZO DEI ROLLI
 Piazza Campetto, 8 GENOVA



Apericena solidale *La magia del Natale*



Tutta **la magia del Natale** in una serata unica, con le illusioni del **mago Alex Rivetti**, le proposte culinarie degli **chef di Saloni delle Feste** e l'esposizione delle **stampe artistiche The Genoese**. E poi ancora **note d'arpa** eseguite dal vivo e un'**asta benefica** con oggetti speciali che la Fondazione ha ricevuto in dono.

Il ricavato sarà destinato al **Dottorato di Ricerca** sulla medicina personalizzata nei tumori infantili del Polo di Emato-Oncologia dell'**Istituto Giannina Gaslini**.

Donazione libera a partire da euro 80

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI ENTRO 30/11
 segreteria@fondazionealbertocastelli.it



www.fondazionealbertocastelli.it

GENOVA 1524 - 2024
QUINTO CENTENARIO DELLA MORTE
del Servo di Dio

ETTORE
VERNAZZA

Le forme della carità: l'assistenza ai poveri

Saluti Istituzionali

Relazioni

SOCIETÀ, POLITICA E SOFFERENZA
AL TEMPO DEL VERNAZZA

Prof.ssa Gabriella Airaldi
Università di Genova

DA ETTORE VERNAZZA
AD EMANUELE BRIGNOLE

Dott.ssa Annamaria de Marini
Sovrintendente Albergo dei Poveri

ODIERNE TIPOLOGIE DI SERVIZIO:
L'ESPERIENZA DI RICIBO E DELLA
COMPAGNIA DEL MANDILETTO

Diac. Franco Catani
già Condirettore della Caritas e Presidente ATS Ricibo
Avv. Carlo Cigolini
Vice presidente della Compagnia di Ettore Vernazza o del Mandiletto

Moderatore

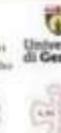
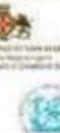
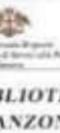
Dott. Mario Paternostro

A conclusione sarà offerta la visita
guidata del Complesso Museale
dell'Albergo dei Poveri.

Albergo dei Poveri
Lunedì 4 dicembre 2023

ore 17.00

AVVISO SACRO





Con il patrocinio del Comune di Genova e il contributo finanziario del Municipio 1 Centro Est

24 novembre 2023 - ore 17

Sala Conferenze Domus Cultura, Genova Via Chiossone, 6/4

GLI INSEGNAMENTI DEGLI AVI

Incontro con l'antropologo

PAOLO GIARDELLI *autore del libro*

LA MEMORIA RITROVATA

Andare e venire in una valle appenninica dalle mondine alle maestre di montagna

PROGRAMMA

Saluti di

RODOLFO VIVALDI *Presidente Domus Cultura*

FEDERICO BARBIERI *Consigliere Comunale*

EDOARDO DI CESARE *Consigliere*

Municipio Centro Est

MIRIAM PASTORINO

Presidente Voltar Pagina

DIALOGA

con l'AUTORE



*A cura di Voltar Pagina
Rete Associazioni Domus Cultura*



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)